

**CENTRO Gas**  
di Antonio Lima  
OFFICINA AUTORIZZATA

**DEDALO**

Prossima uscita il 30 Agosto  
Periodico della provincia di Enna a Diffusione Regionale

**CENTRO Gas**  
di Antonio Lima  
OFFICINA MECCANICA  
ELETTROAUTO  
CLIMATIZZATORI AUTO  
IMPIANTI GPL  
CENTRO PNEUMATICI  
C.da Buonriposo  
Calascibetta (En)  
Tel. 0935.33833 Cell 329.2703520

Enna - via Piemonte, 66 tel. 0935.20914 - fax 0935.430004 e-mail: redazionededalo@hotmail.it - sito: www.dedalomultimedia.it N° 18 Anno VII 30 Luglio 2008

**La caduta dell'impero di Peppino Margiotta**

Per non essere ovi non stiamo parlando dell'impero romano, fosse d'oriente o d'occidente poco importa, né di quello napoleonico; eventi troppo noti e che ci porrebbero sul piano di banali "bouquinistes" (venditori ambulanti di libri). Parliamo invece della caduta dell'impero ottomano, durata lentamente ma inesorabilmente dalla fine del XVI secolo alla fine del XIX secolo, dalla sconfitta di Lepanto alla guerra di Crimea e definitivamente con la prima guerra mondiale.

Quello che vive in questi giorni il Partito Democratico emnese somiglia molto a quel faticoso travaglio e, lungi dall'essere la semplice conseguenza del recente evento elettorale, sembra essere piuttosto l'ultimo colpo di coda di un processo di senescenza imperiale che andava avanti da tempo e che qualcuno, volontariamente o meno, ha deciso di accelerare.

Continuando nella nostra allegoria, nel corso di questi ultimi anni gli ottomani, pardon gli uomini del PD, hanno dovuto fare fronte a problematiche a loro sconosciute, come l'insorgere della disoccupazione e del banditismo. I maggiori proventi erano stati fino a quel momento conquista e bottino, ma l'Impero era giunto ad un'estensione tale da risultare impercorribile da un partito solo. Questo avrebbe dovuto portare al mantenimento costante di due interi partiti sotto la medesima regia, con conseguenze logoranti come l'aumento dei costi e lo scadimento della qualità.

Presto il modello Enna cominciò dunque a rilassarsi così che la decadenza pidiista continuò lentamente ed inesorabilmente. Unico fatto importante e scatenante fu la improvvisa perdita del controllo nazionale da parte del Partito, cui seguì la perdita del governo diretto sui territori da essi stessi controllati. Fu così che il fragile equilibrio creato si ruppe definitivamente. La vittoria del Centro-destra tolse ad un partito ormai esausto quasi tutti i possedimenti, se si eccettuano la città capoluogo e altri pochi capisaldi. L'Impero si stava rapidamente smembrando. In questa ottica, alcuni attenti analisti spiegano l'improvviso crollo elettorale alla Provincia

**Buone Vacanze**

Polpettone delle vacanze  
La nostra ricetta

Ingr. per ogni persona: 300g di ferie o 15 giorni, una tazza di spensieratezza, 5 foglie di avventura, un mazzetto di banconote, 1 Kg. di stanchezza ben frollata, 1 Litro di spirito di adattamento concentrato.

In un veicolo di qualunque genere, mescolare il Kg di stanchezza per almeno 200 chilometri. Quando il tutto sarà ben amalgamato, aggiungere poco a poco il litro di spirito di adattamento. Per stemperare il tutto, bisogna incorporare la tazza di spensieratezza con una certa velocità, e le 5 foglie di avventura per evitare che l'impasto si smonti.

Procedete a stendere l'impasto sui 15 giorni di ferie. Completate distribuendo in modo uniforme il mazzetto di banconote. Avvolgete il tutto in una copia di Dedalo e... buone vacanze!

**TORNO SUBITO**

come un atto di liquidazione, una sorta di bancarotta più o meno fraudolenta da parte della leadership, per non pagare crediti e interessi sempre più esosi vantati dai tanti baroni del partito, che adesso si sentono traditi nelle loro aspettative e gridano in maniera scomposta e violenta la loro rabbia.

La cultura militare ottomana morì in due principali date: nel 1811, quando fu soffocata la seconda rivolta dei mamelucchi, e nel 1826, quando il celeberrimo corpo dei Giannizzeri fu abolito dal sultano Mahmud II.

I nostri pazienti e curiosi lettori estivi si chiederanno adesso che c'entrano mamelucchi e giannizzeri in questa storia. C'entrano, eccome! Prendiamo ad esempio la presentazione del documento "contra Mirellum" inviato anche a Veltroni da parte del gruppo Campanile - Di Pietro - Contino - Parisi che accu-

sano Crisafulli di aver messo in piedi negli ultimi anni un sistema di potere, ovvero un sistema clientelare che farebbe dell'illealtà la regola. Il parlamentino del PD si è riunito per due giorni - l'11 e il 18 luglio - partorendo un documento che di fatto mette fuori dal partito i ribelli (i mamelucchi).

Dicono le male lingue che, in occasione dell'intervento finale del Senatore in carica, i due deputati regionali del partito si siano allontanati alla chetichella prima che il leader massimo cominciasse a parlare. Conoscendo la riservatezza di quelle antiche stanze, sarà stato certamente un caso fortuito dovuto a motivi di forza maggiore ma da sempre due coincidenze fanno un sospetto!

Nel frattempo i consiglieri comunali ennesi, dopo aver assistito attoniti alla "sfogo" del presidente Contino, che si era dimesso, quasi dimesso,

non se ne parla proprio, gli preparano la mozione di sfiducia e attendono con ansia l'esito della verifica di governo aperta dal Sindaco Agnello e che nessuno sa come e quando si chiuderà.

Ed ecco allora il riferimento ai Giannizzeri. In un primo tempo si era detto che gli assessori comunali avessero rimesso il mandato nelle mani del Sindaco; poi che era stato il sindaco a revocare le deleghe agli assessori; infine, e pare sia la verità vera, che non sia accaduta né l'una né l'altra cosa e che si tratti soltanto di "accordi verbali", di "pour parler", certo di "accordi fra gentiluomini" ma sicuramente non di fatti concreti e amministrativamente rilevanti, visto che tutti sono al loro posto e fanno la vita di prima. Cioè praticamente niente.

**Dedalo Chiude e va in Vacanza**  
Anche quest'anno in occasione delle vacanze estive Dedalo e Dedalomultimedia si concedono un periodo di meritato riposo.  
Dedalo sarà in distribuzione il 30 Agosto.  
www.dedalomultimedia.it riprenderà, invece, la sua attività il 18 Agosto.  
**Buone Vacanze a Tutti!**



**Rally Gentilomo**

Dopo aver sistemato le principali strade della nostra città (stranamente in concomitanza con le elezioni), non sarebbe ora di pensare anche alle strade "di contrada"? Contrada Gentilomo è una tra le tante.

La zona artigianale di Enna, qui collocata, sembra quasi un tracciato da rally, viste le molteplici deformazioni del manto stradale, in atto già da diversi mesi; una strada nella quale si trovano tombini non incassati nel manto stradale (pericolosissimi per i veicoli che attraversano la zona), tranenne abbandonate sull'asfalto, oltre alle decine di sacchetti di spazzatura, a cui qualche emulo "napoletano", ha dato fuoco.

Uno spettacolo che nella nostra città, da qualche tempo è all'ordine del giorno, purtroppo. A pro-

posito di incendi, segnaliamo che l'intera zona è invasa da sterpaglie secche ai bordi della strada, molto pericolose, perché...basta una cicca!

Stefano Bari



**Riceviamo e pubblichiamo**

**Riflessioni sui risultati elettorali 2008**

Anche queste elezioni si sono consumate, e alle debacche a livello nazionale prima, a livello regionale dopo, se ne aggiunge ancora un'altra: quella a livello provinciale. Alla luce dei risultati di Enna, che a queste elezioni è stata presente, ritiene opportuno fare alcune riflessioni.

La prima riflessione: anche questo feudo del centrosinistra, orgoglio della classe dirigente politica locale, è stato conquistato in maniera netta dal centrodestra che da oggi governa tutte e nove le province siciliane. E non si può dire che la sconfitta nella provincia di Enna sia stato un fulmine a ciel sereno!!!!

Diverse Cassandre da tempo predicavano che questo tipo di gestione politica del territorio era inadeguato, che era necessaria una svolta nei rapporti con la popolazione, che non era più consentito vedere ed usare la politica per vicende più o meno personali né l'utilizzo di strutture pubbliche create ad hoc per la sistemazione di amici ed affini; ma, come si diceva, erano Cassandre, uccelli di malaugurio.

I danni provocati dall'ATO rifiuti durante tutta la campagna elettorale però sono sotto gli occhi (ed il naso) di tutti. Molti finalmente si sono accorti che il gioiello Kore (università), idea assolutamente brillante e lungimirante quella del quarto polo universitario, ha risentito e risente dell'utilizzo personalistico delle strutture uni-

versitarie e soprattutto dell'intero indotto con assunzioni e gestione del personale che non rispondono a nessun criterio di trasparenza. Ma su tutte queste cose la classe politica ha fatto finta di niente, non un mea culpa, non un tentativo di cambio di direzione, malgrado le tante sollecitazioni che da diverse parti sono state richieste. In privato e in pubblici convegni.

L'arroganza, la presunzione, il distacco dalla gente, questa volta sono stati fatali. A questi vanno aggiunti la litigiosità interna al PD, i continui veti sui nominativi dei possibili candidati alla presidenza della Provincia, la solita mancanza di democrazia interna, il non volere coinvolgere il popolo della sinistra attraverso le primarie che, sì, avrebbero potuto portare a fratture interne al partito (sicuramente non più di quelle esistenti) ma avrebbero compatto gli elettori attorno ad un candidato da loro scelto e quindi ad un progetto condiviso, non rendendosi conto che solo per i credenti esiste un

unico regno eterno. Oggi, dopo la disfatta elettorale occorrerebbero un sereno confronto, riorganizzare la fila del partito

Salvatore La Terra



**I "Beatles" anche a Enna!**



Che dire! Enna sta proprio crescendo ed è per questo che la nostra cittadina è felice e orgogliosa di poter ospitare i Beatles! Peccato però che non si tratti del famoso gruppo musicale britannico, bensì dei fastidiosi e sgradevoli insetti che siamo soliti chiamare "scarafaggi". La nostra città ne è proprio invasa e questo è sintomo di scarsa pulizia e di una rete fognaria che è tutto un programma. Effettivamente basta guardarsi intorno per percepire la sensazione di sporco che ci circonda; da mesi, come ben sappiamo, i cassonetti dell'immondizia sono stracolmi per i noti problemi di routine, e come al solito a pagarne le conseguenze sono i cittadini ennesi che, dopo essersi muniti di armi letali (scope, insetticidi, etc.) per contrastare i molesti

insetti, si ritrovano a "battagliare" con gli scarafaggi perfino in casa! È un problema abbastanza serio in quanto le blatte possono creare non pochi problemi alla salute proprio perché possibili vettori di virus, batteri, protozoi etc.

Come al solito Enna è sottola di problemi legati all'igiene e alla sanità e questo è inconcepibile nel XXI secolo... amministrazione, fai qualcosa!

Antonio Valvo



**Specchio...poco riflessivo**



percorribile in auto o a piedi. I numerosi fedeli che si accingono a raggiungerla, devono però iniziare a pregare già prima di oltrepassare i cancelli di entrata: questo accade in conseguenza di una svista.

La strada che conduce alla chiesa, infatti, disegna una curva pericolosa e si è pensato bene di mettere uno specchio per consentire la visione delle macchine provenienti in senso opposto, così da evitare incidenti.

Evidentemente, l'utilità di questo specchio ha fatto il suo tempo poiché non è più fruibile, dato che è ridotto in pezzi e non è stato sostituito. Adesso, chiunque si

A Enna trovi a percorrere la suddetta strada si trova in difficoltà, rischiando di scontrarsi con le auto in senso opposto a causa della noncuranza di chi è incaricato di occuparsi della manutenzione della segnaletica, fosse anche uno specchio.

Sabrina Costantino



e ricreare su base nuova un progetto di sviluppo per il territorio. Occorrerebbe mettere da parte le beghe, le invidie e tutte quelle strumentalizzazioni che hanno portato al disastro.

Noi crediamo che al popolo della sinistra bisogna ridare gli elementi per essere coinvolti in un percorso che veda tutti impegnati alla costruzione di un

contenitore che non abbia i soliti vizi (correnti, sottocorrenti, capi, sottocapi e quant'altro); tutte fotografie ormai sfocate.

Di fronte alla crisi economica e occupazionale, questo micro territorio rischia di essere spazzato via e ricordato dai più come la colonia del "Barone rosso". A noi piace pensare che l'epoca in cui si sognava e si credeva a un "progetto Enna" vada rinvigorita, rinforzata e resa esigibile da una classe dirigente affidabile e credibile. Partendo da questi valori, rinvigorendo la speranza, siamo disponibili, insieme ad altri, a dare il nostro contributo.

Salvatore La Terra

## Partito Democratico: Siamo "tutti" contro "tutti"? Intendiamoci!



Per chi volesse comprendere quello che sta accadendo nel centro-sinistra, basta che egli diriga lo sguardo verso il Comune di Enna: Sindaco costretto alla verifica, Assessori che annunciano le dimissioni, ma che restano al loro posto, gruppo consiliare allo sbando, consiglieri che sfiduciano il Presidente, altri che contestano apertamente Amministrazione e gestione del partito, altri che se ne vanno ed altri che stanno per farlo: insomma un guazzabuglio senza precedenti.

Uno sfacelo senza appello e senza giustificazioni dal momento in cui Sindaco e Giunta godevano di una maggioranza bulgara, certamente difficile da governare, ma di proporzioni tali da non avere riscontro nella storia della Città, la quale paga ed in malo modo una situazione di cui purtroppo anch'essa è parzialmente colpevole. Rispetto ad un Consiglio Comunale bloccato dall'inattività della Giunta una certa insofferenza si era già manifestata da tempo, è bastata però la disfatta elettorale subita alla Provincia per rendere la malattia visibile.

Siamo al tutti contro tutti in una drammatica resa dei conti che è appena all'inizio ed i cui sviluppi restano imprevedibili. La verità è che l'alleanza, divenuta nel frattempo un monocolor, era tenuta in piedi da un potere trabordante, sapientemente costruito, magistralmente utilizzato e che per quasi un ventennio è stato un collante insostituibile nei rapporti interni di una coalizione che ora non esiste più.



## Centrodestra: I primi incerti passi

Sono trascorse poche settimane dalle elezioni provinciali e tutti ci aspettavamo che la coalizione vincente si presentasse sin dai suoi primi passi con la necessaria compattezza e determinazione. La vittoria storica del centro destra farebbe presupporre, al di là dei demeriti degli sconfitti, una lunga preparazione di uomini e donne desiderosi di fare bella figura e di mostrare le proprie capacità e competenze nell'amministrare.

Gli elettori anch'essi coinvolti dall'euforia del successo si attendono oggi, e non domani, una classe dirigente fortemente motivata a mettere in primo piano le esigenze di sviluppo sociale ed economico della provincia.

Invece i partiti del centro destra, nessuno escluso, hanno mostrato al loro interno un alta conflittualità, che se non regredisce può far pensare ad una stagione di grande turbolenza.

Tale preoccupazione la manifestiamo, poiché le aspre divergen-

ze del P.D., nato dalla fusione dei D.S. con la Margherita, non riesce ad esprimere quello per cui era nato e che ha sempre rappresentato nella storia della sinistra italiana uno degli obiettivi principali: integrare i cattolici progressisti in una logica che potesse trascinare per loro mezzo i ceti medi verso una reale ed efficace collaborazione di governo, cosa resa ancora più plausibile dopo l'avvento del maggioritario. La meta, finalmente raggiunta non produce alcun effetto se non dissenso interno e confronti ai limiti della rottura così anche da noi, se vogliamo fare un'analisi politica vera senza scadere nella banalità, la questione si ripropone senza mezzi termini.

La vecchia anima comunista si è borghesizzata fino a rappresentare il "Padronato", svilendo il proprio ruolo, rispondendo alle esigenze dei nuovi disperati non con politiche organiche di lotta alla povertà, ma con il precariato, inteso come paternalistica elargizione e sostitutivo della rivendicazione di un diritto; idea che a lungo andare si è dimostrata devastante proprio perché una delle principali cause della crisi è certamente da attribuire alla realizzazione di questa pletera di "Clienti" che ha reagito con l'arma del voto alla nevrosi "Da perpetua incertezza".

Quest'anima che si è democristianizzata fino a fare impallidire i vecchi dorotei ha finito per ritenere che tutti potessero essere assorbiti ed asserviti in un delirio di onnipotenza che non poteva non cozzare con chi doroteo lo era davvero, quindi al contrario autonomo nel modo di gestire e

cercherà di assorbire il dissenso interno che a sua volta sembra legato al difficile riconoscimento di una presenza all'interno della Giunta Agnello, tanto più che il loro documento è stato rigettato dall'Assemblea di Partito, ma vogliamo ancora sapere per capire e per concludere su quello che ci aspetta.

Sì, perché il centro-destra, che anche se con qualche scossone va riorganizzandosi rapidamente, necessita di un interlocutore valido, non è più tempo di gioire delle disgrazie altrui, ora si governa, all'euforia della vittoria frutto della ritrovata unità, subentra il "Pessimismo della ragione" che comporta un approccio diverso ai grandi problemi che aspettano di essere affrontati.

Non è più tempo di inciuci e di accordi sotto banco; non è più tempo di personalismi strumentali ad azioni dirompenti dirette a frantumare la coalizione avversaria, questo è il vecchio, è un modello superato, è uno schema che se imitato porta al disastro; è invece il momento della collaborazione, dei rapporti seri ed alla luce del sole, delle differenze costruttive, delle sinergie vere rispetto all'emergenza, è il momento del dialogo e della concretezza.

Chiunque avrà il compito di guidare il cambiamento se lo stampi bene in mente o sarà seppellito dalle sue stesse macerie.

Dario Cardaci



## Henna nell'antichità

di Enzo Cammarata

### "Pecunia non olet..." ma quanto pesa nella storia!

Nell'antichità, sin dai primordi della civiltà umana, il baratto era il mezzo per procurarsi i beni primari di sussistenza. In origine veniva utilizzato per lo scambio del bestiame (in latino pecus, cioè pecora, da cui pecunia quindi denaro). Successivamente si usò scambiare anche utensili e materie prime, come l'olio, i cereali, e altri alimenti. Nell'ottavo secolo a.C. comparvero le prime monete, coniate in Lidia, una regione dell'Asia Minore affacciata sul Mar Egeo. Si trattava di esemplari in oro ed elettro, misto di oro con una piccola percentuale di argento.

Le monete si diffusero poi in tutto il mondo antico, prodotte dalle zecche delle varie città, secondo tipi e pesi diversi: tra le più importanti la dramma, lo stater, la litra, il calco, i creseidi, i darici, i filippi, l'aes rude, il denaro, il quinario, il sesterzio, l'aureo e il soldo.

Dal nome di queste monete, di quelle medievali, rinascimentali, fino alle contemporanee, derivano tutti i termini che volgarmente indicano la circolazione della moneta nelle varie epoche.

La parola "soldi" deriva da "solidus" moneta del Tardo Impero, mentre "denaro" deriva dal nome dell'antica moneta romana d'argento del valore di circa



Monete Romane

10 assi (un'asse equivaleva a 10 euro di oggi). La "lira" unità monetaria dell'Italia unificata dal 1861 deriva il nome dalla litra d'argento di periodo greco in Sicilia, ( che pesava 0,84 grammi) e dalla libra, un'antica unità di misura di peso dei Romani, di valore variabile, a seconda dei tempi e dei luoghi, compreso tra i 330 e 550 grammi.

La definizione in gergo di "piccioli" deriva dal "picciolo", nome di un'antica moneta fiorentina di poco valore. Anche il termine "quattrini" deriva dal "quattrino", piccola moneta di rame, coniata dal XV al XIV secolo in vari stati d'Italia.

Il nostro modo siciliano di intendere il denaro come "grana" deriva da una moneta di periodo Borbonico, il "grano siciliano", che era una sottomisura dell'oncia d'oro.

Tutto questo basta per dimostrare come l'uso della moneta segna le tappe della civiltà umana e come sia il segno della libertà e dell'indipendenza della comunità, da cui viene coniata.

Per quanto più propriamente riguarda la città di Enna va detto che essa ha coniato moneta per una durata di ben 5 secoli, dal periodo greco siculo sino alla Roma repubblicana, emettendo esemplari come dracme, litre ed assi.



## Arti, mestieri e non solo...

di Giusi Scaduto

### Odori dell'estate ennese

Due compagni di scuola al liceo, s'incontrano dopo 25 anni. Paolo, dipendente pubblico, vive ad Enna. Luigi, agente di commercio, ha stabilito la sua residenza in centro Italia, dove ha sede la ditta per la quale lavora.

Superate le inevitabili reciproche domande personali sulla famiglia e i figli, Luigi, sospirando, esprime rammarico per i cambiamenti che ha avuto modo di notare in città, dalla quale manca da circa 10 anni.

Paolo, un po' irritato, chiede spiegazioni, comunque convinto di trovarsi di fronte all'ennesimo migrante egoista, che pretenderebbe di conservare il paese di origine in un prezioso presepe, sempre uguale a se stesso, cristallizzato nei ricordi d'infanzia.

Quasi intuendo simili pensieri, Luigi racconta della sera precedente. "Sono uscito a piedi per godere della bellezza di un sabato estivo, delle strade animate, di quella vitalità che spazza via la solitudine delle fredde serate invernali, quando una strana sensazione mi ha improvvisamente assalito." Paolo, a questo punto incuriosito, non sa che pensare.

"Gli odori

– prosegue Luigi – gli unici odori che si distinguono nitidamente erano quelli dei cibi appena cotti provenienti non dalle case bensì da pizzerie e trattorie insieme

a quelli dei cibi in decomposizione dai cassonetti non svuotati da giorni."

Paolo rimane folgorato: da mera constatazione olfattiva ad analisi sociale. "In effetti - replica - una delle attività commerciali di maggiore diffusione è quella della ristorazione. Che si offre di colmare gli spazi lasciati vuoti dalle donne, una volta in prevalenza casalinghe, impossibilitate a fronteggiare l'inesorabile quotidianità dei pasti. D'altro canto, le stesse nuove abitudini alimentari determinano un imprevisto aumento di avanzati, che non si è ancora organizzati a smaltire idoneamente!"

I due amici si guardano, grati l'uno all'altro per l'inattesa rivelazione di un punto di vista prima ignorato. Si salutano con rinnovata stima e la consapevolezza che è già stato compreso come i bisogni delle famiglie possono diventare opportunità individuali di guadagno ma, viceversa, siamo troppo lontani dal trasformare i rifiuti che produciamo in business collettivo.



## L'architettura della città di Giorgio Faraci

### Il Castello di Lombardia: contenitore culturale cittadino



È stato uno dei più grandi ed importanti manieri dell'isola, dotato di ben tre corti; imprevedibile, tanto che valse alla città, in età federiciana, il titolo di Urbs inexpugnabilis. Sino a pochi anni fa, il castello ospitava spettacoli teatrali e musicali, che portavano i cittadini a fruirla periodicamente, ed a sentirlo proprio.

Da tempo sono iniziati degli scavi nella corte che ospitava il teatro, che è stato così smantellato, per fare delle indagini. L'area oggetto di scavo, va musealizzata, e dotata di tabelle esplicative, ma ciò non significa che non si possano allestire nuovamente degli spettacoli mediante l'ausilio di strutture smontabili anche nelle altre corti, riportando così gli ennesi al castello. Questo deve diventare il "contenitore culturale della città", deputato all'allestimento di mostre, ed all'organizzazione di eventi culturali.

Sarebbe giusto tenere delle esposizioni permanenti sul periodo federiciano, ma soprattutto delle mostre temporanee di arte contemporanea, per educare il pubblico, che oggi grazie alla presenza dell'università è costituito oltre che dai cittadini da moltissimi giovani, alle nuove forme d'arte, per dare nuovi stimoli. Oggi il concetto di museo è cambiato, non è più il luogo dove si espongono solo delle collezioni permanenti ma dove si alternano le esposizioni

Castello di Lombardia



**C/DA SBERNA**  
(DIREZIONE VIA PERGUSA ENNA BASSA) TEL. 0935. 1980093

**A PRANZO E A CENA**

= 9€

PREZZO BLOCCATO!

6€

**DAL 1 AL 31 LUGLIO**

Gaetano Mellia



di Elisabetta De Carli

### Scopello e i suoi dintorni

A pochi chilometri dalla cittadina di Castellammare del Golfo, in provincia di Trapani sorge l'antico borgo di Scopello (dal Greco Skopelòs: scoglio). Si tratta di un piccolo paesino, proprio affacciato sul golfo, sorto verso la fine del settecento attorno al baglio, sul sito di un precedente casale arabo e oggi circondato solo da poche case addossate.

In basso si ergono diverse torri di avvistamento che proteggevano l'antica tonnara, situata, ormai inattiva, tra le incantevoli calette, le spiagge dorate e di fronte ai maestosi faraglioni di Scopello. Il borgo è infatti immerso in un paesaggio marino ricco di insenature, aspri scogli, roc-

ce e grotte che guardano ai bellissimi faraglioni irti e ricoperti di vegetazione.

Sono proprio questi lastroni di roccia, i faraglioni sommersi e le ripide franate sottomarine a costituire il rifugio naturale di diversi tipi di pesce; grazie anche alla profondità del mare Scopello diventa quindi una meta obbligatoria per gli appassionati di sub, soprattutto dal momento che il borgo offre la possibilità di praticare questa attività.

A 7 km da Scopello si trova Castellammare del Golfo, piccola cittadina di probabile origine greca che nel passato fu crocevia di scambi culturali e commerciali della civiltà del Mediterraneo. La città offre la possibilità di entrare in contatto con

la storia dato che nasce sui resti dell'antica città di Segesta di cui sono visibili ancora il tempio e il teatro e conserva un castello, probabilmente di origine araba, e numerose testimonianze medievali.

Poco oltre il borgo inizia anche la splendida Riserva naturale dello Zingaro, che oltre alla bellezza dei suoi paesaggi naturali è anche una zona di rilevante interesse biologico, presentando nicchie ecologiche uniche in Sicilia.

Visitare questo lembo di terra significa anche esplorare i colori e i sapori della ricca gastronomia siciliana, che ha integrato la

tradizione mediterranea con la creatività della cucina araba accompagnandola al Bianco di Alcamo, il vino Doc della zona.



Scopello



### Oltre il senso di...

... meritocrazia

Una delle componenti principali del malessere attuale del nostro Paese, in campo socio-educativo, è proprio il "mal di merito". Da anni in Italia se ne parla in quanto l'assenza di merito ha un impatto penalizzante sulla nostra economia e società.

Una ricerca citata qualche tempo fa dall'Economy evidenziava la difficoltà delle aziende italiane grandi e piccole nel mettere a segno un piano retributivo corretto considerato che, i sistemi di incentivazione di queste ultime si focalizzano più sugli indicatori di performance che sull'effettivo contributo personale dei dipendenti ai risultati aziendali. Mancando misurazioni efficaci, non si hanno sistemi efficaci per identificare e quindi premiare una performance elevata rispetto ad una mediocre.

Meritocrazia, vuol dire soprattutto formare eccellenze e generare leadership, a livello pubblico e privato.

Purchè però il nobile principio della meritocrazia non venga usato come esclusivo paravento dietro il quale accelerare processi di rivoluzione low cost e di svendita del patrimonio nazionale, tanto nel campo dei servizi che della produzione industriale e culturale. L'Italia ha bisogno di conservare tipicità, valori e tradizioni, altrimenti sarà solo un'altra moda, che fa il suo tempo e poi passa.

Manca un sistema di valori che dia la possibilità ai migliori di emergere e crescere. Le pari opportunità e la responsabilizzazione degli individui sono fondamentali per una vera meritocrazia.

Per renderle effettive è importante orientarle alla mobilità sociale e all'emersione di chi è so-

focato dalla mediocrità di un sistema di tipo familistico e classista. Il clima politico in Italia è mutato, e certi ingiusti privilegi acquisiti non sono più sopportabili. Si dovrebbero abbattere i costi della pubblica amministrazione e semplificare la burocrazia, ma anche aprirsi a maggiori dibattiti su esperienze internazionali di società meritocratiche per valutare le possibili leve di cambiamento. Sarebbe opportuno innescare una rivoluzione fondamentale all'interno dell'università che dovrebbe diventare una vera e propria "Fabbrica d'eccellenza".

Meritocrazia, vuol dire soprattutto formare eccellenze e generare leadership, a livello pubblico e privato.

Purchè però il nobile principio della meritocrazia non venga usato come esclusivo paravento dietro il quale accelerare processi di rivoluzione low cost e di svendita del patrimonio nazionale, tanto nel campo dei servizi che della produzione industriale e culturale. L'Italia ha bisogno di conservare tipicità, valori e tradizioni, altrimenti sarà solo un'altra moda, che fa il suo tempo e poi passa.

**ISA Ceramica**  
di Impellizzeri A. M.  
email: info@isaceramica

ACCESSORI ED EQUIPAGGIAMENTI PER LA TUA PISCINA

RIVENDITORE **ROBUR**

MODELLO SUPERCROMO DA EURO 470

STUFA CALORIO NEW

CLIMATIZZATORI DA 320 EURO

MATERIALE per IDRAULICA RISCALDAMENTO CLIMATIZZAZIONE ENERGIA ALTERNATIVA

**PANNELLI SOLARI**

PAVIMENTI E RIVESTIMENTI DA 5 EURO A Mq

CLIMATIZZATORI ARIAGEL DAIKIN ARGO

CALDAIE MURALI Vaillant ARISTON

via Lo Manto 61 ENNA tel 0935 24239

**ubuntu**

Rivitalizza il tuo vecchio pc....  
Con linux-Ubuntu sei immune da virus

Di Cancaro Calogero

Portatile Asus a partire da € 379,00

Via Messina 75, Enna Tel e Fax 0935-26460 Cell.335-5224250

**COPY SAT**

Noleggio e Assistenza fotocopiatrici, stampanti e Pc; Rivenditore autorizzato Infotec

Offerta valida fino ad esaurimento scorte e salvo errori e/o omissioni di stampa. Tutti i marchi registrati citati appartengono ai legittimi proprietari. Le foto sono solo rappresentative. I prezzi possono variare senza preavviso.



### La Rete delle Opportunità di Gaetano Mellia

#### Patto europeo per salute e benessere mentale

Nella Conferenza sulla salute mentale tenutasi a Bruxelles il 13 giugno scorso è stato inaugurato il Patto europeo per la salute e il benessere mentale. Questa è stata la prima conferenza a riunire esperti ed operatori sanitari, dell'istruzione, soggetti attivi nel campo sociale e ricercatori interessati a concordare future azioni comuni per affrontare il problema della salute mentale in Europa. Il Patto costituisce anche un invito ad agire in partenariato.

Esso dà atto dei vantaggi sanitari, sociali ed economici derivanti da una buona salute mentale per tutti e della necessità di superare i tabù e il marchio infamante ancora legati a questo tipo di malattia che annualmente colpisce circa l'11% dei cittadini europei. La salute mentale è un aspetto della vita di tutti i giorni che coinvolge la famiglia, la scuola, il luogo di lavoro, le attività del tempo libero; se una buona salute mentale apporta un contributo positivo sotto il profilo del capitale sociale, umano ed economico della società, le patologie mentali possono compromettere seriamente la qualità di vita delle persone colpite e dei loro familiari.

Il problema non riguarda esclusivamente il settore sanitario, trattandosi di una tra le prime cause di assenza dal lavoro e di una delle principali ragioni dei pensionamenti anticipati e delle pensioni d'invalidità. Le patologie mentali comportano inoltre costi significativi per la società e per il sistema economico, educativo, sociale, penale e giudiziario. I costi diretti a carico dei sistemi sanitari negli Stati sono elevati e diventano sempre più problematici, ma la quota maggiore dei costi, pari al 65%, ricade sui settori al di fuori di quello sanitario, in particolare a causa di assenze dal lavoro, inabilità lavorativa e prepensionamenti.

Si stima che circa il 50% dei disturbi mentali abbia origine nell'adolescenza ragion per cui le organizzazioni che si occupano dei giovani devono essere attrezzate per riconoscere i sintomi e reagire tempestivamente. Nella nostra società che invecchia è viva l'esigenza di far fronte in modo pianificato alla crescente prevalenza delle malattie mentali nella popolazione anziana causata sia da malattie legate all'età quali demenza senile e depressione sia all'indebolimento della rete di sostegno sociale. I disturbi psichici più diffusi nell'Ue sono l'ansia e la depressione. Per queste ragioni, la tutela e la promozione di una buona salute mentale figurano tra le priorità dell'Unione europea.

**Prossima Uscita il 30 Agosto**



### LAVORO di Giuseppe La Porta

#### "Detto, fatto!!"

Caro Ministro, è stato di parola, infatti è stato Pubblicato sulla G.U. n. 147 del 25 giugno 2008, il Decreto Legge n. 112 del 25 giugno 2008 dal titolo "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione Tributaria", con cui, all'art. 39, comma 10, lettera l, è abolito l'obbligo, per i lavoratori, di utilizzare la nuova procedura telematica per le dimissioni volontarie.

A partire dal 25 giugno, quindi, per presentare le dimissioni volontarie, non sarà più necessario adempiere alla procedura informatica denominata MDV. Orbene, ancora oggi stentiamo a capire che c'entra la procedura di dimissioni on line con lo sviluppo economico e la competitività. La procedura di dimissioni volontarie regolamentate dallo Servizio Pubblico aveva un'unico obiettivo, evitare l'eccessivo sfruttamento dei lavoratori sotto il giogo delle dimissioni in bianco.

Queste, come purtroppo è notoriamente risaputo, erano (e riteniamo ritorneranno ad essere) fatte firmare dai datori di lavoro disonesti per tenere sotto ricatto per tutta la durata della vita lavorativa i lavoratori.

Gli stessi servizi pubblici per l'impiego erano motivati da questa nuova procedura a reintrodurre un contatto relazionale con i lavoratori dopo che, in modo definitivo con la legge Maroni, erano stati esclusi dalla mediazione obbligatoria del momento iniziale del rapporto di lavoro.

Ritornare a parlare con i lavoratori è significato, per questo breve periodo di vigenza delle dimissioni on line, sentire di come si svolge realmente il rapporto di lavoro, delle angherie che nessuno di noi vorrebbe fossero fatte ai nostri fratelli e figli e che purtroppo ancora oggi esistono.

Certo ci sono anche casi in cui si trova di meglio, ma quella è un'altra e purtroppo e statisticamente inesistente storia! Il Decreto in questione affronta tanti istituti che il precedente Governo aveva ridimensionato, il contratto di lavoro a tempo determinato, il lavoro a chiamata, etc.... ma di questo parleremo nei prossimi articoli. Oggi il dubbio è: perché abolire la procedura MDV?

### INPS di Gigi Vella

#### Il Part-time

Il part-time, ovvero il lavoro a tempo parziale, può essere di tipo orizzontale quando il lavoro viene svolto per tutti i giorni della settimana ad orario ridotto, oppure verticale quando, il lavoro viene svolto per alcuni giorni della settimana ad orario normale, oppure per alcune settimane o per alcuni mesi. I contratti collettivi nazionali di lavoro possono prevedere una terza forma di part-time, orizzontale e verticale nello stesso tempo. Il part-time è regolato dal contratto di lavoro che deve essere stipulato per iscritto e in esso devono essere indicate le mansioni del lavoratore e la distribuzione dell'orario nel giorno, nella settimana, nel mese o nell'anno.

Entro trenta giorni dalla stipula, il datore di lavoro deve inviare la copia del contratto ai Centri per l'Impiego per la registrazione. Il contratto a tempo parziale è compatibile con il contratto di formazione, il rapporto di apprendistato ed il contratto a termine. La qualifica di dirigente e di lavoratore socio di cooperativa consentono lo svolgimento del lavoro a tempo parziale. E' possibile che il lavoratore in attività chieda in qualsiasi momento al datore di lavoro la trasformazione del contratto da part-time a tempo pieno (full-time) o viceversa. La richiesta può essere avanzata anche dal datore di lavoro e il lavoratore che rifiuta il part-time non può, per questo motivo, essere licenziato.

Nel part-time orizzontale il datore di lavoro ha la facoltà di richiedere una prestazione lavorativa oltre l'orario stabilito dal contratto di lavoro, purchè la stessa non ecceda il limite del 10% dell'orario mensile e deve essere utilizzabile nell'arco di più di una settimana; le ore di lavoro supplementare oltre il limite del 10% sono retribuite con una maggiorazione del 50%. Nel part-time verticale è consentito lo svolgimento del lavoro straordinario in relazione alle giornate di attività lavorativa.

Ai fini pensionistici i periodi part-time vengono calcolati in misura piena, sempre che la retribuzione non sia inferiore ai minimali stabiliti dalla legge; ai fini dell'importo della pensione, il periodo viene "contratto" in proporzione all'orario effettivamente lavorato. La disciplina degli assegni per il nucleo familiare è estesa anche ai lavoratori con contratto part-time.

## 730, ICI, RED, ISE in arrivo?

### CAF CNA è con te, sempre.

Scopri subito come risparmiare con CARTA CAF su [www.cartacaf.it](http://www.cartacaf.it)

**CAF CNA** Centro Assistenza Fiscale

Via Emilia Romagna, 3  
94100 Enna  
Tel. 0935-502260  
0935-511756  
Fax 0935-511757  
[www.cna.en.it](http://www.cna.en.it)  
E-mail: [enna@cna.it](mailto:enna@cna.it)

Nel tuo interesse. Sicuro [www.caf.cna.it](http://www.caf.cna.it)

Per conoscere la sede più vicina Numero Verde **800-008899**

Prossima Uscita il 30 Agosto



# Regione Siciliana

## Azienda Unità Sanitaria Locale 4 Enna



### Ospedale Amico Dei Bambini

I reparti di Pediatria e Ostetricia del Presidio Ospedaliero Ferro Branciforte Capra di Leonforte aderiscono all'iniziativa internazionale "Ospedale amico dei bambini" promossa dall'Unicef.

"Il progetto prevede la tutela della salute dei bambini tramite l'incentivazione dell'allattamento al seno - affermano la dottoressa Valeria Mazzola, responsabile del reparto di Ostetricia e la dottoressa Millauro, responsabile della Pediatria - che costituisce, per l'Unicef, il modo per garantire il diritto del minore di godere del miglior stato di salute possibile". L'allattamento al seno, infatti, è considerato un determinante di salute fondamentale e nel contempo un ottimo indicatore della qualità della relazione madre bambino e dell'attenzione rivolta alla famiglia e al benessere dell'infanzia.

Il progetto " Ospedali amici dei bambini" si è rivelato lo strumento più effi-

cace messo finora in campo per promuovere l'allattamento materno e oltre ventimila ospedali, in centoquaranta paesi nel mondo, hanno aderito all'iniziativa.

"Ovunque sia stato applicato questo programma, l'allattamento al seno e la salute di mamme e bambini sono sensibilmente migliorati", sostiene la dottoressa Mazzola, a nome dell'intera equipe.

L'Unicef, oltre a promuovere l'iniziativa, ne garantisce la corretta applicazione e sostiene le strutture aderenti. Il Comitato italiano per l'UNICEF ha istituito nel 2000 un team di valutazione composto da 12 professionisti specializzati che hanno il compito di valutare gli ospedali che richiedono il riconoscimento internazionale OMS/UNICEF.

"Il percorso avviato presso il nostro ospedale pre-

vede la formazione del personale sanitario (ginecologi, pediatri ostetriche) che dovrà direttamente gestire, incoraggiare e facilitare l'allattamento al seno nonché il sostegno durante la realizzazione del progetto e la verifica finale del raggiungimento degli obiettivi. Il personale interessato dall'iniziativa ha dimostrato interesse ed entusiasmo impegnandosi per la messa in atto dei dieci passi previsti dall'Unicef.

Ad oggi nessun ospedale della Sicilia - affermano la dottoressa Mazzola e la dottoressa Millauro - è stato ancora accreditato come ospedale amico del bambino, pertanto, per noi avere intrapreso questo arduo percorso costituisce motivo di grande orgoglio, anche se comporterà notevole impegno e assunzione di responsabilità".



### "Siamo solo noi" le malattie rare, storie di persone eccezionali

E' il titolo del libro di Margherita De Bac presentato giovedì 17 luglio alle ore 18,30 a Villa Gussio, in territorio di Leonforte. L'incontro, moderato dalla giornalista Valeria Maglia ha visto la partecipazione del direttore generale dell'Asl 4 di Enna Francesco Iudica, del presidente della Commissione Affari Sociali della Camera dei Deputati Giuseppe Palumbo, e in rappresentanza di Federfarma, il presidente di Confindustria Catania Fabio Scaccia.

Margherita De Bac, giornalista del Corriere della Sera, scrive di medicina, sanità e bioetica. Ha pubblicato due libri dove vengono ricostruiti i fatti legati alle epidemie della Bse e della Sars. "Siamo solo noi", edito da Sperling & Kupfer, prefazione di Dario Fo, raccoglie storie di vita di persone colpite

da malattie rare. Si legge nella presentazione: "Oltre 5000. Sono le malattie rare, che in Italia colpiscono circa un milione e mezzo di persone. I dati sono pochi, i medici spesso non le conoscono e non le sanno né individuare né curare, i farmaci sono pochissimi perché le industrie farmaceutiche hanno iniziato solo recentemente la ricerca nel settore delle malattie rare.

Spesso vengono diagnosticate nell'infanzia, a volte dopo anni in cui la famiglia e il bambino hanno vagato da un medico all'altro senza avere risposte. Sono quindi la caparbia e la determinazione dei genitori o dei famigliari a fare

la differenza con ricerche estenuanti su internet, sulle pubblicazioni scientifiche, con i contatti con altri rarissimi malati.

Così sono nate oltre duecento associazioni solo in Italia. Questo libro vuole portare all'attenzione di tutti le storie straordinarie di queste persone per infrangere il muro del silenzio che le circonda e che spesso le condanna. Ma vuole anche mettere a disposizione dei malati e delle loro famiglie le informazioni disponibili, grazie anche alle interviste al Professor Telethon Andrea Ballabio, a Domenica Taruscio, medico patologo e a Bruno Dalla Piccola, studioso di genetica e ridare loro un po' di speranza."



### Bando corsi di laurea triennali per le professioni sanitarie

La Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Messina ha emanato il bando di ammissione ai corsi di laurea triennali per le professioni sanitarie anno accademico 2008/2009.

I corsi sono quattordici: alcune delle discipline individuate vanno dall'Ostetricia alla Logopedia, dalla Fisioterapia alle Tecniche di Radiologia Medica, dall'Ortottica alle Tecniche di Neurofisiopatologia.

Per il corso di Laurea in Infermie-

ristica i posti sono 520 di cui 40 assegnati all'Azienda Usl n. 4 di Enna, gli altri sono distribuiti presso le sedi di Messina, Reggio Calabria, Siracusa, Caltagirone e ulteriori posti in corso di assegnazione da parte del Miur presso la sede universitaria Kore di Enna.

I candidati che intendono partecipare alle prove di concorso dovranno utilizzare la procedura della pre-iscrizione on-line, installata sul sito internet dell'Università, i cui

termini decorrono dal 14 luglio 2008 fino alle ore 11,00 del 12 agosto 2008.

La domanda stampata, unitamente alla ricevuta del versamento bancario, dovrà essere consegnata presso le postazioni attivate entro le ore 13,00 del 12 agosto 2008. Importante: le informazioni necessarie per l'iscrizione sono contenute nel sito della Università di Messina al seguente indirizzo [www.unime.it](http://www.unime.it).

### "La mafia in provincia di Enna Una storia negata"

Esordio letterario d'eccellenza per Josè Trovato, 29 anni, giornalista pubblicitario, laureato in Scienze dell'amministrazione all'università di Palermo, collabora con il Giornale di Sicilia, En Tv e altre testate giornalistiche. In stampa per i tipi della Casa Editrice Lancillotto e Ginevra, è il primo libro che tratta della mafia ennese.

Tramite resoconti dei processi, interrogatori di pentiti, intercettazioni e interviste, l'autore ricostruisce gli ultimi 20 anni di mafia. "Troppa gente crede che la mafia a Enna non esiste - spiega Trovato - e per questo la definisco una storia negata. Oggi nessuno può dire di non sapere cosa accade in questa terra". Il testo è in vendita in tutte le edicole delle province di Enna e Caltanissetta.

La prefazione al libro, una breve intervista al sostituto procuratore Roberto Condorelli, di cui pubblichiamo uno stralcio, introduce efficacemente al testo. Roberto Condorelli, poco più che quarantenne, appartiene al pool antimafia della Dda di Caltanissetta, con delega su Enna e provincia. Da quindici anni a questa



parte ha sostenuto la pubblica accusa in una quarantina di processi di mafia, mandando alla sbarra almeno trecento tra mafiosi e fiancheggiatori. Si muove con la scorta, ma non è raro incontrarlo da solo al tribunale di Enna.

**- Quanto è radicata a Enna Cosa Nostra?**  
"E' molto radicata. A Enna c'era una famiglia storica di Cosa nostra. Le famiglie nell'Ennese sono cinque, almeno quelle tradizionali: Enna, Villarosa, Calascibetta, Barrafranca e Pietraperzia".  
**- Quali sono le categorie di imprenditori maggiormente vessate dai mafiosi?**  
"Quella di chi si occupa di costruzioni. L'imprenditore vittima in genere si occupa di lavori edili, fa appalti pubblici".  
**- Chi comandava, nel passato recente e remoto, a Enna, secondo le sentenze?**

"Nelle sentenze passate in giudicato si sono detti i nomi dei capi della famiglia di Enna. Nella sentenza Parafulmine è stato individuato quello che si ritiene il capo, Gaetano Leonardo ("Tano 'u liuni", mafioso storico della città di Enna, attualmente in carcere col 41 bis, ndr.). Successivamente però emerse la figura di Bevilacqua, anche in contrasto con Leonardo. (L'ex avvocato penalista Raffaele Bevilacqua è ritenuto il capo provinciale, mandato direttamente dall'ex capo dei capi di Cosa Nostra Provenzano, ndr.)".

Giusi Stancanelli



rubriche 8

Dedalo n. 18 del 30 luglio 2008

### Terzo Settore di Claudio Faraci



13 maggio 1978. In Parlamento viene approvata la legge 180 di riforma psichiatrica. Si imbrocca una nuova strada di cura: ai malati di mente vengono riconosciuti i loro diritti di persone.

Si passò alla chiusura dei manicomi. "La follia è una condizione umana. In noi la follia esiste ed è presente come lo è la ragione. Il problema è che la società, per darsi civile dovrebbe accettare tanto la ragione quanto la follia". Questo sosteneva Franco Basaglia, psichiatra e direttore del manicomio San Giovanni di Trieste. Trent'anni dopo la malattia mentale non è ancora accet-

### A trent'anni dalla legge Basaglia quale cura psichiatrica

tata. Risulta delegata nella sua cura ai servizi sanitari, nel suo carico totalmente alla famiglia, negli aspetti residuali dell'integrazione alle associazioni. Nemmeno la legge 328, con i relativi piani di zona, sembra essere riuscita a fare quel salto di qualità che ci si aspettava, ponendo la presa in carico dell'insieme della vita del disabile psichico da parte delle comunità, attraverso nuove alleanze terapeutiche e sociali molto forti. Se le relazioni e l'inserimento sociale, infatti, sono importanti per tutte le malattie, per quelle menali sono, invece, fondamentali.

Le famiglie devono essere aiutata a diventare una risorsa, vanno aiutata a rompere la barriera della vergogna, a superare lo stigma e il pregiudizio, la scarsa stima che blocca le potenzialità dei malati. Riteniamo che oggi vada ripreso quel Patto per la Salute Mentale sottoscritto due anni fa e rimasto lettera morta.

E' tempo di riaprire un dialogo etico, tecnico e gestionale sull'appropriatezza, l'efficacia, l'equità, la sostenibilità delle scelte di cura ed assistenza, anche in funzione della ristrettezza delle risorse finanziarie. E, siccome, la diversità non è sinonimo di inferiorità, i malati di mente hanno diritto a politiche, istituzioni e ambienti di vita che facilitino l'espressione delle loro abilità e capacità. Solo allora, si potrà parlare di autentica promozione dell'inclusione sociale, obiettivo primario di quella legge copiata in tutto il mondo.

### La Sicilia perde il treno dell' "Alta velocità"



Fra tre anni, nel 2011, sui binari dedicati all'alta velocità sfrecceranno 25 nuovi treni rossi a 360 chilometri orari.

Il progetto è stato presentato dalla Ntv, Nuovo Trasporto Viaggiatori, una società per azioni italiana formata da un gruppo di imprenditori molto noti collegherà le principali città italiane fermandosi a Salerno. Ntv, tuttavia, si cimenterà solo sulle tratte più remunerative perché, ha spiegato Sciarone nel corso della presentazione, «l'impresa nasce dove c'è il mercato» e, per esempio, sulle linee Roma-Catania o Roma-Palermo, invece, «non c'è mercato».

Le linee ferroviarie esistenti risultano poco remunerative perché, non riuscendo a garantire efficienza e celerità, inducono i viaggiatori ad utilizzare bus o mezzi propri. Gran

parte della nostra rete ferroviaria risulta obsoleta e degradata, così mentre nel resto d'Italia sfrecciano treni da 360 Km/h, la Sicilia deve ancora essere dotata di binari dedicati all'alta velocità.

Ancora una volta il Sud "perde il treno" della crescita e del progresso per lo scarso interesse di una classe politica sia regionale che nazionale incapace di programmare efficaci interventi di rilancio economico.

Liborio D. Severino



SARTORIA dal 1973

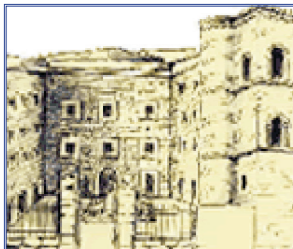
UOMO - DONNA

G. Vetri

Via Città Nuova 16/18 Enna  
tel./fax 0935.37550 cell. 329.7948808

Ampio assortimento di tessuti d'Alta Moda  
Confezione "su misura" di abiti da cerimonia e casual  
Riparazioni anche su capi in pelle, shearling, renna,  
sostituzione cerniere, fodere e ..... tanto altro  
Tutto eseguito con Esperienza, Professionalità e Cortesia





# Regione Siciliana AZIENDA OSPEDALIERA UMBERTO I - ENNA

azienda regionale di riferimento per l'emergenza di secondo livello

## Dermatologia: tecnica e risultati sotto gli occhi di tutti

L'U.O. di Dermatologia e Malattie sessualmente trasmesse consta del seguente organico:

**Direttore:** Dott. Ugo C. Agozzino  
**Dirigenti Medici:** Dott. Giuseppe Greca  
Dott. Federico G. Amato  
Dott. Francesco Cona

**Caposala:** Sigora Mulè Maria Concetta  
**Personale Infermieristico:** n°7 Infermieri

Per l'anno 2007-2008 l'U.O. ha disposto dei seguenti posti letto: 6 posti letto in Ordinario; 5 posti letto in Day Hospital; 5 posti letto in Day Surgery; Inoltre viene svolta attività ambulatoriale per sei giorni la settimana così articolati:

- Lunedì, martedì, giovedì e venerdì attività ambulatoriale per le comuni patologie dermatologiche: **acne, rosacea, alopecia, dermatiti ed etiologia virale, batterica e micotica (herpes simplex e zoster, impetigine, dermatofitosi, candidosi, onicomicosi, tigne) parassitosi (scabbia e pediculosi), verruche volgari, etc.**

- Mercoledì: ambulatorio dedicato ai pazienti psoriasici

- Sabato: attività di ambulatorie di dermo-oncologia dedicata allo studio di lesioni melanocitarie e non melanocitarie (screening per la diagnosi precoce di melanoma e dei tumori cutanei non melanoma con videodermatoscopia computerizzata digitale)

Ricoveri ordinari: riservati a patologie dermatologiche impegnative dal punto di vista internistico e/o chirurgico: ustioni, ulcere trofiche su base metabolica e/o distrofica, pemfigo, e pemfigoidi, connettiviti, lichen ruber planus, orticarie, reazioni allergiche da farmaci etc, con un DRG adeguato.

Ricoveri in day Hospital: per patologie dermatologiche minori e per gli accertamenti allergologici

Ricoveri in day Surgery: riservato alle patologie dermo-oncologiche ed alle terapie fisiche.

**SERVIZI SVOLTI:**

- Dermatologia allergologica ( patch e prick test)

- Videodermatoscopia computerizzata digitale: negli ultimi anni si è registrato un drammatico aumento di incidenza dei melanomi giunti alla nostra osservazione. Esistono pertanto condizioni obiettive per potenziare la prevenzione nella diagnosi precoce delle patologie dermo-oncologiche. La Videodermatoscopia computerizzata digitale trova indicazione nello screening di massa del melanoma e dei carcinomi cutanei ( carcinomi spinocellulari e basocellulari) e nel controllo periodico attraverso mappatura dei nervi di soggetti a rischio per storia familiare di melanoma o perché affetti da sindrome del nervo displastico. Si tratta di una indagine non in-

vasiva che permette non solo un accurato studio diagnostico delle lesioni in tempo reale ma anche di seguire l'evoluzione di lesioni sospette nel tempo al fine di rilevare eventuali alterazioni confrontando l'immagine osservata in tempo reale con quella della stessa lesione acquisita in occasione di una precedente visita. A più forte ingrandimento la Videodermatoscopia computerizzata digitale trova indicazione nella diagnosi di parassitosi come scabbia e pediculosi

- **Utilizzo dei farmaci biologici nel trattamento della Psoriasi moderata-grave:** a differenza dei farmaci tradizionali che possono essere responsabili di tossicità d'organo se somministrati a lungo termine i farmaci biologici trovano indicazione nel trattamento

a lungo termine di pazienti psoriasici con una tollerabilità di gran lunga superiore alle terapie convenzionali. L'U.O. di Dermatologia ormai da tre anni partecipa al progetto nazionale Psocare essendo stata individuata centro di riferimento per la Psoriasi. Ciò ha consentito di registrare un notevole incremento numerico dei pazienti con psoriasi moderata grave nell'ambulatorio dedicato e nei reparti in fase di screening.

- **Crioterapia:** Nella nostra U.O. viene praticata una crioterapia che si basa sul sistema spray, utilizzando come criogeno protossido d'azoto compresso in capsule monouso.

I vantaggi di questa metodica sono la precisione chirurgica e la sicurezza per il paziente. La crioterapia trova indicazione nel trattamento delle verruche volgari, cheratosi seborroiche, cheratosi attiniche, condilomie, nel campo della medicina estetica, nel trattamento delle macchie senili localizzate al dorso delle mani.

- **Servizio di micologia:** esame a fresco dei preparati, esame culturale per miceti e tipizzazione di specie. In riferimento all'attività svolta si accludono i seguenti dati:

- Ricoveri in Ordinario	191 pzi
- Ricoveri di Day Hospital	794 pzi
- Ricoveri in Day Surgery	1054 pzi
<b>- Numero totale di ricoveri</b>	<b>2039</b>
- Interventi di dermatochirurgia	511
- Diatermocoagulazioni	627

(601 in d.s. E 27 ambulatoriali)

- Test allergometrici ( patch e prick) 780 di cui 115 per test allergometrici per farmaci su richiesta di altre U.O.

- Visite di consulenze interne 610
- Ustionati 30
- Visite ambulatoriali per esterni: circa 2400

Nel secondo anno di adesione al progetto Psocare i pazienti arruolati sono aumentati arrivando a cinquanta unità circa. Continua l'impiego dei farmaci biologici ai pazienti psoriasici con ottimi risultati sia da un punto di vista clinico che in termini di tollerabilità e manegevolezza. La terapia biologica ha inoltre consentito l'arruolamento di pazienti provenienti anche al di fuori dal nostro fisiologico bacino d'utenza incrementando così il nostro indice di attrazione.

In particolare sono state prese in considerazione le seguenti tecniche:

- **Terapia fotodinamica:** la terapia fotodinamica trova indicazione in lesioni precancerose come le cheratosi attiniche, carcinomi cutanei superficiali e nodulari con sedi localizzazione difficilmente aggredibili con la terapia chirurgica convenzionale. Infine trova indicazione in alcune forme di acne che non rispondono alle terapie convenzionali e nel campo della medicina estetica (fotoringiovanimento).

- **Capillaroscopia:** trova indicazione nella diagnosi di varie patologie ( dermatomiosite, lupus eritematoso sistemico, sclerodermia, connettiviti miste) . E' nostro intento, in futuro, avvalerci della metodica capillaroscopica, indagine non invasiva particolarmente efficace in questi casi clinici. La capillaroscopia è una metodica di riconosciuto valore nello studio delle anomalie morfo-funzionali precoci del microcircolo. Utilizzo della tossina botulinica o di apparecchio a corrente galvanica nell'iperidrosi: l'iperidrosi, intesa come eccessiva sudorazione, comprende forme generalizzate e forme localizzate. La forma localizzata

si evidenzia maggiormente alle ascelle, palmo delle mani e pianta dei piedi. Il razionale dell'uso della tossina botulinica nella iperidrosi è dovuto alla sua azione sulle ghiandole sudoripare ecerine. La tossina botulinica agisce bloccando ed inibendo il rilascio presinaptico dell'acetilcolina, impedendo la trasmissione nervosa. Altra metodica efficace nella iperidrosi sfrutta invece le correnti galvaniche.

- **Laserterapia (erbium YAG) :** le sue indicazioni principali riguardano le rughe del viso, che possono essere eliminate o attenuate, alcuni tipi di macchie, gli esiti cicatriziali di acne, dove si può ottenere un buon miglioramento, le cheratosi seborroiche. Altre indicazioni riguardano le macchie senili del dorso delle mani, il rinofima, le cicatrici postchirurgiche o post traumatiche.

Il raggiungimento di questi obiettivi, oltre che alla acquisizione dei materiali, passa anche attraverso la qualificazione dei dirigenti sanitari con specifici corsi di aggiornamento.



L'equipe di dermatologia con al centro il primario Dott. Claudio Agozzino



Si lamentano eccome i tantissimi diabetici della città di Enna che si sono visti privare di un servizio essenziale per la loro salute: quello di diabetologia che ormai da qualche mese funziona solamente per mezza giornata con tempi allungati per i controlli fino a 10 mesi quando prima avvenivano ogni 2-3 mesi.

Per il segretario della Cisl medici, Fabrizio Pulvirenti "la riduzione dell'attività ambulatoriale di diabetologia risponde ancora una volta alla logica di tipo ragionieristico dalla quale non è scevra la nostra amministrazione: la cronica carenza di personale medico e infermieristico, ha infatti costretto il direttore dell'U.O. di Medicina a richiamare il Dr. Prato in corsia, privando l'utenza della città e della provincia di un importante punto di riferimento. Questa logica, tuttavia, non penalizza solo il servizio di diabetologia ma anche tante altre unità operative del nostro ospedale (Cardiologia, Nefrologia, Radiologia, ecc.) che sono costrette a modulare la propria attività ai regimi minimi per assecondare gli obiettivi di "risparmio" proprio perché obbligate a lavorare con livelli di personale sotto il minimo necessario."

"E' un dato di fatto - aggiunge ancora il segretario della Cisl medici - che l'adeguatezza delle piante organiche del personale di assistenza (medici e infermieri) mette al riparo dal rischio di errore sia i professionisti che, soprattutto, i pazienti. La riduzione stabile delle piante organiche non tiene in considerazione che, soprattutto nella nostra regione, gli ospedali lavorano in situazione di gravissima carenza di personale medico e infermieristico; c'è il rischio concreto di un forte incentivo da parte del Governo

e delle regioni verso la selvaggia privatizzazione del servizio sanitario: è noto che la riduzione del tasso di ospedalizzazione realizzata in questi anni nel sistema pubblico si è tradotta in un forte aumento dei profitti per la sanità privata. Ci auguriamo che la (speriamo) prossima nomina del Direttore Generale e del Management possa imprimere una svolta decisiva alla sorte dell'Ospedale."

**- La riduzione ambulatoriale di diabetologia risponde ad esigenze di tipo diverso rispetto a quelle dell'utenza: a quali?** Lo abbiamo chiesto al Direttore Sanitario dell'Azienda Ospedaliera Dott.ssa Lia Murè.

"La diversa organizzazione del Servizio di Diabetologia è stata effettuata nel solo interesse dell'utente al fine di consentire l'accesso anche presso il Presidio Ospedaliero di Enna Bassa. Il servizio svolge le stesse attività e prestazioni sanitarie di prima."

**- Lei pensa che è possibile che la sanità vada vista più in termini di profitti aziendali piuttosto che come un punto di riferimento per il diritto alla salute?**

"La necessaria razionalizzazione del sistema sanitario passa anche dalla economicità del sistema stesso, questo non significa necessariamente che debba pagarsi in riduzione di qualità delle prestazioni erogate, pertanto, un sistema sanitario programmato per non determinare danno alcuno all'utenza deve rimanere in equilibrio fra necessarie esigenze finanziarie senza sprechi e bisogni di salute espressi dalla popolazione."



Il Dir. San. Lia Mure

Fatima Pastorelli



Quando una malattia grave e invalidante come la sclerosi multipla colpisce una famiglia, si vive una vita all'insegna di una serie di problematiche che, purtroppo, vanno anche al di là della malattia in sé, per la quale, ad oggi, non si è trovata una soluzione definitiva. Vi proponiamo la storia del signor Orlando, commerciante ambulante ennese, sposato, tre figli, che dal 1994 assiste e cura amorevolmente la moglie, affetta da sclerosi multipla. La moglie del signor Orlando si deve sottoporre periodicamente a risonanza magnetica.

**- Signor Orlando, quali problematiche si trova a dover affrontare?**

"Voglio ribadire che mi sento abbandonato dalla struttura ospedaliera della nostra città, non capisco perché, chi come mia moglie che a causa della sua malattia è costretta ad effettuare ogni sei mesi una risonanza magnetica, tutte le volte che deve prenotare si sente dire che al 90% la macchina è rotta e che dobbiamo andare a Cefalù o Bagheria; oppure la prenotazione non si può fare prima di nove mesi - un anno. Non capisco come mai un capoluogo di provincia non debba avere una macchina fissa anziché mobile. Veda, io parlo a nome mio e di tutti coloro che vivono la mia stessa situazione".

**- Quale soluzione proporrebbe?**

"Il nostro ospedale dovrebbe avere un macchinario fisso all'interno e dovrebbe dare precedenza a chi è affetto da queste patologie, perché si tratta di ammalati non possono girovagare in lungo e in largo per la Sicilia per un esame per gli ovvi problemi di deambulazione."

**Il Sig. Orlando**

D considererei inoltre che ci fosse una reale sinergia tra l'Aism (Associazione italiana sclerosi multipla) e i pazienti, perché fossero informati e aggiornati sulle nuove cure e sugli studi della malattia, perché di solito si autodocumentano solo "le famiglie" che vivono questo problema. Devo anche ringraziare il personale dell'Aism che ogni giorno lavora con il cuore e sta vicino ai pazienti. Pensi che mia moglie, ogni giorno, va a lavorare presso la scuola De Amicis accompagnata da loro. Quello di cui abbiamo bisogno è una maggiore comprensione e rispetto per le persone affette da questa malattia".

Il direttore Sanitario dell'Ospedale Umberto I°, dott.ssa Lia Murè da noi interpellato, spiega che "In atto presso l'azienda non è presente un sistema di RMN fisso che possa soddisfare giornalmente ogni richiesta degli utenti, pertanto, ad oggi, è prioritario effettuare la prestazione al paziente ricoverato, sarà cura di questa Direzione Sanitaria, quanto prima, come già espresso al Presidente dell'associazione malati di sclerosi, trovare una soluzione che possa soddisfare ogni richiesta necessaria per la tutela della salute."

Il sig. Orlando ci saluta commosso, la sua è stata una testimonianza di coraggio e dignità: uno stile di vita comune a quanti, come il signor Orlando e la sua famiglia, lottano e vivono una delicata situazione a testa alta e con tanta forza.

F.P.

**Sostienici destinando il 5 per mille utilizzando il C.F. 80053230589**  
[www.caf.acli.it](http://www.caf.acli.it) **ACLI. TUTTI I COLORI DEL FARE BENE.**

- 730 - UNICO - ICI
- ISE - Per tutti gli usi
- RED - Pensionati
- Trasmissioni Telematiche
- Successioni

**Tel.0935511267- 199.199.730** **Centri di raccolta:**  
**Sedi di elaborazione diretta:**  
**Enna-Via IV Novembre 8**  
**Piazza Armerina-Via Carmine 1**  
**Nicosia-Via Peculio 19**  
**Regalbuto-Via Don G.Campione 44**  
**Calascibetta-Via Roma 52**  
**Pietraperzia-P.za V.Emanuele 16**  
**Aidone-Piazza Umberto**  
**Villadoro-Via Umberto I 43**  
**Centuripe-Via Ruggero 7**  
**Leonforte-P.za Regina Margherita**

*è nei momenti tristi che si ha bisogno di una perfetta organizzazione*

*un'Azienda giovane e dinamica*

**LA QUIETE**  
ONORANZE FUNEBRI  
di FRANCESCO ANGILERI  
ENNA via Roma, 48 disponibilità h24 Tel. 0935/25222 - 339/6353303

### Il Rebus di Giusi Stancanelli

Enna: L'amministrazione Provinciale al via

frase: \_\_\_\_\_  
(6-7-9-9)

### SOLUZIONI DI DEDALO

N° 17 del 15 Luglio

Rebus: Persi anche gli incisivi

Le soluzioni su Dedalo n° 19 del 30 Agosto

Soluzione differenze

### Le differenze di Andrea Pastro

Trova le 6 differenze

### Motori

di Giuseppe Telaro

#### Nuovo Renault Kangoo

Dopo dieci anni dalla commercializzazione del primo modello, e numerosi restyling, arriva sul mercato la nuova versione del popolare veicolo commerciale di Renault.

Totalmente rinnovato sia nella linee esterna, adesso più gradevole con forme più tondeggianti, ha un passo di 180 mm. più lungo del modello precedente che conferisce a questo veicolo commerciale spazi interni e volumi nettamente superiori al modello che lo ha preceduto, basti pensare che i tecnici della casa transalpina hanno ottenuto 77 litri di spazio portaoggetti; i sedili posteriori si abbattano separatamente con funzionalità 40/60% per ottenere spazi sempre più ampi e non perdere funzionalità a cui è destinato.

La plancia interna è stata totalmente ridisegnata con una ergonomia ben congegnata, adesso più vicina ad una autovettura che ad un veicolo commerciale; un sistema anch'esso nuovo di



barre longitudinali sul tetto permette di porre un peso fino a 80 Kg.

Per quanto riguarda la sicurezza tutto è nuovo, infatti, la casa d'oltre alpe ha equipaggiato il nuovo Kangoo come una berlina di segmento superiore, spiccano numerosi Air-Bag, ABS, antipattinamento, servo sterzo, assistenza alla frenata e, a pagamento, l'ESP.

I motori disponibili sono tutti allineati alle nuove normative antinquinamento e i più adatti al nostro mercato saranno i tre a ciclo Diesel con filtro antiparticolato, molto parchi nei consumi, con cubatura unica di 1500cc da 70 cv, 80 cv e 105 cv,

### Musica

di William Vetri

#### News Musicali

##### Una statua per Immortalare Bob Marley

Sarà realizzata in Serbia la prima statua europea dedicata alla leggenda del reggae Bob Marley. Gli organizzatori del "Rock Village Festival" hanno infatti pianificato di realizzare un'opera di tributo al cantante che sarà inaugurata il prossimo 23 agosto. Il website dell'evento spiega: "Siamo onorati di annunciare che il primo monumento in Europa in onore della leggenda del reggae Bob Marley sarà eretto a Banatski Solac. Il nostro villaggio entra quindi nella storia".

##### All'asta una chitarra di Hendrix: 1 milione di dollari

Una chitarra a cui Jimi Hendrix diede (in parte) fuoco nel 1967 durante una performance londinese, sarà messa all'asta nei prossimi giorni. Gli esperti assicurano che lo strumento potrebbe arrivare anche a quotazioni di 1 milione di dollari! Hendrix usò la chitarra al London Astoria, durante la sua permanenza inglese. In occasione di un concerto cercò di dar fuoco allo strumento, ma non riuscendoci, finì per ustionarsi e dovette abbandonare il palco per essere portato all'ospedale. La chitarra fu ritirata dal personale di palco e donata inizialmente al bassista della Jimi Hendrix Experience Noel Redding e all'addetto alla stampa Tony Garland che la custodì per ben 40 anni.



##### Lemmy denunciato?

Lemmy, mitico frontman dei Motorhead, potrebbe essere denunciato per aver indossato un cappello nazista. Il cantante e bassista si è infatti fatto fotografare indossando il copricapo durante il Wacken Rocks Seaside Festival. Forse non era a conoscenza che in Germania i "simboli anticonstituzionali" e "la propaganda anti-costituzionale", inclusi i cimeli nazisti, sono illegali. Per questa "mancanza" Lemmy rischierebbe quindi la denuncia. Il frontman dei Motorhead, che possiede una grossa collezione di cimeli di guerra, si è scusato, specificando che il suo interesse è concentrato solo sulle uniformi e sull'abbigliamento del regime e che non ha simpatie naziste.

##### Le avventure di Chris Martin a L.A.

Il tour dei Coldplay è iniziato e tutto è andato bene per la prima data, tranne una piccola disavventura capitata al leader Chris Martin. Il cantante, invitato ad un party sulla terrazza del Thompson Beverly Hills Hotel, si è visto rifiutare l'accesso alla festa da una security guard troppo zelante che non trovava il suo nome nella lista degli ospiti. Il rocker ha dovuto quindi aspettare seduto sull'ascensore, mentre gli amici cercavano di convincere la security, spiegando che si trattava proprio del cantante della band festeggiata!



### LEONFORTE:

#### Ingresso del nuovo Parroco dell'Annunziata

La comunità parrocchiale Maria SS. Annunziata di Leonforte ha salutato con gioia e solennità il suo nuovo parroco nella persona del presbitero don Filippo Rubulotta che sostituisce il compianto padre Angelo Signorelli.

Il nuovo parroco è originario di Agira ed essendo molto giovane e preparato, ha portato un po' di aria fresca nell'ambiente ecclesiale leonfortese.

Il rito dell'insediamento è stato presieduto dal Vescovo di Nicosia sua eminenza Salvatore Pappalardo e ha coinvolto tutto il clero della Diocesi.

Nell'assumere l'ufficio di Parroco della Chiesa Maria SS. Annunziata (i cui testimoni sono stati il decano dei sacerdoti leonfortesi mons. Angelo Lo Gioco e dal laico signor Santo Debole) ha fatto professione



religiosa svolgendo anche un'importante azione sociale, con grande giovamento di tutta la realtà leonfortese.

Enzo Barbera

### NICOSIA:

#### Al via il terzo memorial "Nino Smantello"

Sarà disputato presso il campetto di calcio di Largo San Vincenzo il 3° memorial dedicato a "Nino Smantello", ex dipendente comunale, prematuramente scomparso qualche anno fa.

L'iniziativa è stata adottata da un gruppo di giovani meno giovani che, in ricordo del loro amico scomparso, il quale amava molto lo sport ed in particolare il calcio, hanno voluto rendere omaggio attraverso questa semplice iniziativa.

Un appuntamento, dunque, che si ripete ormai da qualche anno e che ha visto e vede una affluenza notevole di partecipanti ed un pubblico partecipe. Le squadre che prendono parte alla manifestazione sportiva sono poco più di una quindici. Le partite in calendario saranno disputate tutti i giorni



Luigi Calandra



### REGALBUTO:

#### Arriva il piano traffico veicolare

L'insufficienza di parcheggi e la precaria situazione viaria del paese e la notevole presenza di autovetture avevano causato l'invivibilità del centro urbano.

A porre rimedio, il sindaco di Centuripe, Antonino Biondi, ha emanato il nuovo piano per la viabilità con il quale verranno regolamentati i parcheggi e la circolazione veicolare.

Nella villa Corradino è stato istituito il divieto di transito durante il periodo estivo in coincidenza con la fruizione dell'area da parte dei cittadini. In piazza Duomo e nelle vie Garibaldi, Umberto, Oberdan, Bixio, Battisti sono state stabilite, per fasce orarie, delle zone a traffico limitato.

Con propria ordinanza il sindaco quindi ha istituito il divieto di sosta nelle piazze Sciacca, Duomo, Santa Maddalena, Lanuvio e nelle vie Umberto, Testai, Bixio, Dante, Manzoni, Leopardi, Salso, Simeto, Platani, Napoli,



Simona Saccullo



### VILLAROSA:

#### Il Edizione "Miss Villa Lucrezia"

Per il secondo anno consecutivo Villa Lucrezia diventa per una notte teatro del defilé di moda che incorona la "Miss Villa Lucrezia".

Le Undici ragazze in corsa per il titolo si sono presentate alla giuria designata in due sfilate; la prima passerella è stata dedicata al casual mentre nella seconda il numero pubblico ha potuto ammirare le bellissime ragazze che indossavano abiti da sera concessi da una ditta dell'ennese.

Durante la serata si sono esibiti anche alcuni gruppi musicali, i Lux Fiat, i 1969 e i 10 HP di Villarsosa e i DITE di Calascibetta, inoltre sono state consegnate delle targhe di riconoscimento ad alcune personalità locali che si sono distinte per merito durante quest'anno, tra questi Maurizio Abbate nel campo della politica, i due giovani Cimino e Bevilacqua per lo sport, i 1969 come gruppo musicale emergente, il Marra Caffè "bar notturno dell'anno" e ancora due premi per il mondo della musica consegnati a Valentina Bongiorno, cantante locale vincitrice del premio regionale per il canto e



Chiara Graziano





**CATENANUOVA:**

**Quando cento non basta**

E' di Catena- questa è la formula che le ha con- nuova una dei sentito un traguardo così ambito centisti di ecce- da tutti gli studenti.  
zione del Liceo scientifico Boggio Ora si dice pronta per Lera di Catania. l'università certo con un tale voto

Si chiama Jessica Bellone ha compiuto 19 anni da lei nella sua semplicità si con- pochi giorni e ha superato la ma- fessa un po' timorosa per quello tività con il punteggio di cento e che sarà e non è ancora pronta lode. a confessarci una scelta definiti-

In tutto l'Istituto che conta più di mille studenti e circa trecento maturandi i cento sono stati trentotto, mentre i cento con lode appena cinque.

Jessica, per tutta la durata della sua esperienza scolastica, è stata una studentessa modello mantenendo sempre una media elevata che oscillava tra l'otto e il nove. Ma per lei non c'è solo lo studio e gli interessi nella sua vita sono molteplici gli scout, l'azione cattolica, la filosofia e gli autori classici.

La lode le è arrivata per aver preso quarantacinque nel saggio breve sulla figura dello straniero in ambito artistico e letterario. Tutto ciò che fa, lo fa con cura, diligenza e impegno e forse

**Elsa Chiavetta**



**Jessica Bellone**



di Nuccio Russo

**Che cos'è il colpo di frusta**

Si chiamano "colpi di frusta" tutti quegli insulti traumatici.. che favoriscono un'iperflessione ed iperestensione, violenta, del tratto cervicale, sono un meccanismo accelerativo-decelerativo di trasferimento d'energia sul collo che può conseguire a collisioni anteriori o laterali. Il trauma può dar luogo a lesioni dello scheletro o dei tessuti che a loro volta possono dare inizio a varie fastidiose manifestazioni cliniche, di differente gravità, che perdurano negli anni se non trattate. Il colpo di frusta è uno degli eventi traumatici statisticamente più frequenti negli incidenti automobilistici ed assume all'interno di quella vera e propria malattia sociale che è la patologia traumatica dovuta ai sinistri stradali, una notevole rilevanza epidemiologica. Le conseguenze di un colpo di frusta interessano soprattutto la muscolatura, i legamenti, i dischi intervertebrali, il sistema vascolare, il sistema nervoso simpatico, le vertebre ed il midollo spinale. Nei casi meno gravi si potranno avere danni legamentosi da stiramento e contusione delle strutture articolari, causati dallo scivolamento delle vertebre, con edema locale e contrattura da riflesso protettivo. Nei casi più gravi si possono verificare fratture dei legamenti, ernie discali cervicali, fratture vertebrali. SINTOMI: mal di testa, vertigini, intorpidimento, indolenzimento, formicolii, dolori alle spalle-collo-braccia, intercostali e sternali, disturbi visivi-uditivi-empotivi, nausea, vomito, sbandamenti, sbalzi di pressione. Il trattamento osteopatico si interessa in modo particolare dell'equilibrio strutturale della colonna vertebrale-cranio e sistema nervoso. Un'attenzione particolare viene rivolta al corretto allineamento e la mobilità della colonna vertebrale. Intervendo con prontezza in questo tipo di lesione, si possono evitare numerosi sintomi che potrebbero insorgere in un secondo tempo.



**Gelosia patologica**

di Antonio Giuliana



La gelosia patologica può essere inquadrata in tre grandi gruppi distinti in base alle caratteristiche formali delle idee di gelosia. Sono, in ordine di gravità: la Gelosia Ossessiva; la Sindrome di Mairet; la Gelosia Delirante o Disturbata; la Sindrome di Otello. Nella Gelosia Ossessiva le immagini e le idee di infedeltà sono incoercibili e nucleare è il dubbio sulla infedeltà del partner, un dubbio lacerante che non si riesce a mettere a tacere. Chi ne soffre è continuamente alla ricerca di segnali che possano lenirlo, confermarlo o smentirlo. Il ferme" del tradimento ovunque. paziente si trasforma spesso in un detective a tempo pieno. I gelosi ossessivi riconoscono l'infondatezza dei loro sospetti, arrivano anche a vergognarsene, ma riescono a cambiare. Così c'è chi sottopone tutti i giorni il partner a martellanti interrogatori, chi controlla anche la biancheria intima alla ricerca di attività sessuali illecite. Queste persone "non ce la fanno" a cambiare condotta. Talvolta quello che stupisce è come l'Altro accetti (anche per anni) tutto questo, suggerendo che non si deve più parlare di un singolo malato, ma di una coppia gravemente disturbata. Nella Sindrome di Mairet chi ne è affetto vive in un clima pervaso di vissuti di gelosia non solo di tipo amor-

sa. La condizione è indicata anche come «perestesia Gelosa» e delinea un quadro clinico di confine tra normalità e patologia in cui le idee di gelosia tendono ad occupare tutto il campo esperienziale del paziente e spesso costituiscono un vero e proprio dolore stile di vita. Diventano cioè compagne insostituibili di ogni relazione umana significativa (massimamente se sentimentale). Nella Sindrome di Otello (o Gelosia Delirante o Delirio di Gelosia) la persona è convinta dell'infedeltà del partner e ricerca e trova "conferme" del tradimento ovunque. Tenta in ogni modo di strappare la confessione al partner restringendone l'autonomia o assoldando investigatori. Il comportamento del paziente pertanto non è teso a far ammettere all'altro la colpa. L'ammissione del tradimento viene presentata sempre come «La Medicina» che porrà fine ai tormenti e ai dubbi. Talvolta il partner accusato, nella speranza di porre fine ad una situazione insostenibile, ammette un magari inesistente tradimento, che non placa il delirante, che ha finalmente avuto la conferma delle sue certezze e ingravemente disturbata. Nella Sindrome di Mairet chi ne è affetto vive in un clima pervaso di vissuti di gelosia non solo di tipo amor-

**L'insegnante di educazione sessuale:**  
- Che questo vi serve da eiaculazione  
- Lo studente modello è stato respinto: Perdeva troppo tempo per le sfilate  
Ho fumato troppa erba e ci vedo d'oppio  
Lui faceva il cantastorie, lei la cantageografia  
**Studio dentistico**  
Vietato l'accesso  
**Reperto malattie infettive**  
Mostrare il pus all'ingresso

A casa era nota per eccesso di zelo, fuori casa per eccesso...di pelo  
Lavorava ad una concessionaria ma non sempre la concedeva  
Ho perso mia moglie al gioco e se la sono subito rigiocata  
**Negozi aperti anche di notte per le vendite di fine stagione:**  
un saldo nel buio  
Il becchino viveva in una casa composta da camera da letto, camera da pranzo, camera mortuaria, più due servizi funebri  
Non bisogna dare tutto per scontato. Qualcosa bisogna venderla a prezzi fissi  
La fortuna ti potrà baciare anche cento volte, ma non te la darà mai!

**www.linogiusti.it**

**I consigli di Dedalina**

**ZANZARE**

**Per non allevare zanzare, bandire anche il più piccolo recipiente d'acqua stagnante:** a questi insetti basta anche una vecchia latta di conserve o una grondaia che drena male. Coprire invece i recipienti che devono rimanere pieni, come le cisterne all'aria aperta. Ostacolare il ciclo riproduttivo delle zanzare svuotando e lavando bene una volta a settimana i recipienti di riserva (sottovasi, vasche) in cui pescano le piante più igrofile; a pulizia completata riempire con acqua pulita. In tal modo si elimineranno uova e larve in via di sviluppo. Popolare di pesci vasche e stagni. I classici pesci rossi sono molto utili contro le zanzare.  
**Evitare però di mescolare pesci di specie o dimensioni diverse:** i più veloci e voraci finirebbero inevitabilmente per prendere il sopravvento.  
La luce attira le zanzare. Per non ridursi a cenare all'aperto nell'oscurità, collocare i punti luce il più lontano possibile dal tavolo, aiutandosi durante la cena con lampade a petrolio o candele, alle quali le zanzare non si avvicinano. Depistare le zanzare camuffando le tracce olfattive che le guidano verso la loro preda. Il petrolio funziona benissimo ma è piuttosto sgradevole da usare; meglio la citronella o la lavanda, disposte a mazzetti freschi o secchi all'interno, a gruppi fitti all'esterno. L'eucalipto nelle zone a clima non troppo freddo, torna utilissimo: oltre a respingere le zanzare con il suo profumo, assorbe molta acqua e drena così i terreni umidi, dove gli insetti pullulano.



**l'angolo dei perchè....**

**...le zanzare pungono?**

Non tutte le zanzare pungono l'uomo, anzi, la maggior parte di esse preferisce pungere qualcos'altro. I maschi delle zanzare non pungono, l'unico scopo della loro vita è quello di accoppiarsi. Solitamente la femmina immediatamente prima o dopo l'accoppiamento, va a caccia di sangue di cui ha bisogno per nutrire le uova con proteine e vitamine. Perché possano schiudersi, le uova devono essere deposte in un luogo idoneo, solitamente una pozza d'acqua o una cavità dove l'acqua possa raccogliersi. Alcune zanzare depongono circa 400 uova per volta e possono deporre in diverse ondate. Se avete in casa un cane o un gatto è più probabile che la zanzara punga lui. Le zanzare trasportano con sé batteri e virus di diverse malattie. Ad attirare i fastidiosi insetti sono: l'anidride carbonica esalata nel nostro respiro e anche il nostro odore corporeo svolge un suo ruolo. L'uso intenso di insetticida spray riduce per un certo tempo il numero di zanzare, ma a lungo termine non rappresenta una soluzione definitiva al problema.



**Filatelia di Mariano Guarino Inter campione d'Italia**



Poste Italiane ha dedicato il 4 Luglio u.s. un francobollo della serie tematica "Lo sport italiano" dedicato all'INTER nel valore di €0,60. Il francobollo è stampato su carta fluorescente, non filigranata; tiratura tre milioni e seicentomila esemplari, disposti su quattro file da tre; sulla cimosa, lungo i lati sinistro e destro, in corrispondenza dei francobolli, è riprodotto il logo del sedicesimo scudetto dell'Inter. La vignetta raffigura, su fondo tricolore, un giocatore che indossa la maglia celebrativa dei cento anni della squadra dell'Inter mentre calcia un pallone verso il logo del sedicesimo scudetto. Completano il francobollo la leggenda " F.C. INTERNAZIONALE CAMPIONE D'ITALIA 2007-2008" la scritta " ITALIA € 0,60" e il logo del sedicesimo scudetto.



cia un pallone verso il logo del sedicesimo scudetto. Completano il francobollo la leggenda " F.C. INTERNAZIONALE CAMPIONE D'ITALIA 2007-2008" la scritta " ITALIA € 0,60" e il logo del sedicesimo scudetto.

**ANNUNCI**

**VENDO**

Terreno mq 3600 e mq 1650 c/da Rizzuto a 4 km da Enna. Info: 347 6609357 - 320 6989809

**AFFITTO**

**Enna Bassa** - Locale commerciale mq. 150 via Libero Grassi tel. 0935.25851 - 339.2130508 - 339.7865371.  
**Enna Alta** - Bivano e Monovano ammobiliato per info tel. 333.7955773 - 0935.510128.

**Enna Bassa** - Affittasi da subito a studentesse n. 2 stanze singole o doppie (a scelta) appartamento nuovo, luminoso, autonomo, nei pressi della Facoltà di Psicologia e vicino mensa Prometeo. Possibilità parcheggio auto/moto. Info. ore pasti: 3204914255 - 3478232962

**Giardini Naxos - Recanati** - Residence con piscina ("le terrazze"), monovano a p. terra arredato 4 p. letto, al 5° p. arredato 4 p. letto, ascensore, climatizzato, terrazzo vista mare, qualsiasi mese anche quindicinale. Cell 3334888944

**OFFRO LAVORO**

Cercasi agente pubblicitario per nota Azienda Editoriale. Alta provvigione. Richiesta della partita IVA ed auto propria. Per info cell. 338.9542268.

**VARIE**

**Automodello a scoppio** - scala 1/8 Rally Game completo di servocomandi, 2 motori, cassetta d'avviamento, in dotazione un altro telaio completo come pezzi di ricambio più tanti altri accessori per la manutenzione. PREZZO AFFARE - Condizioni OTTIME - Causa inutilizzo info 3664401725.

Cucitrice e piegatrice DBM-120 Duplo DC - 10mini doppiatore. Prezzo Affare! Tel. 338.9542268.

**ERSU Enna**  
**Bando 350 borse di studio e 100 posti alloggio**

L'Ersu di Enna ha pubblicato il bando di concorso per l'assegnazione di benefici per l'anno accademico 2008/2009 ([www.ersuenna.it](http://www.ersuenna.it)).  
Il Bando prevede per gli studenti iscritti all'Università Kore l'attribuzione di :  
- 350 borse di studio  
- 100 posti alloggio  
- 25 contributi per la mobilità internazionale  
- l'accesso al servizio di ristorazione.

L'ammontare complessivo presunto delle borse di studio è di €.700.000,00.  
Le borse di studio messe a concorso, saranno finanziate per la parte relativa ai servizi con fondi dell'ERSU e per la parte monetaria con fondi ex leggi 390/91 e 549/95.  
**Esse saranno ripartite nel seguente modo:**  
- **84 agli studenti di primo anno**  
- **266 agli studenti iscritti ad anni successivi al primo**  
- **10 sono riservate agli studenti portatori di handicap.**

L'importo massimo della borsa, comprensiva di servizi, è di euro 4.523,78 per gli studenti fuori sede, euro 2.493,88 per gli studenti pendolari ed euro 1.705,11 per gli studenti in sede.  
Sono previsti, inoltre, 100 posti letto nella residenza universitaria per studenti fuori sede, con la riserva di 8 posti per studenti portatori di handicap con invalidità superiore al 66% , e 5 posti destinati a studenti stranieri.

**PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**  
La richiesta di partecipazione al concorso per l'assegnazione dei benefici dovrà essere **compilata e inoltrata via internet** tramite l'applicazione predisposta dall'Ersu sul sito internet dell'ente [www.ersuenna.it](http://www.ersuenna.it) , entro e non oltre le ore 13,00 del 25 agosto 2008. **La domanda di benefici sarà considerata valida ai fini del concorso solo se stampata, firmata e spedita, pena esclusione, esclusivamente tramite raccomandata postale, entro e non oltre il 29 agosto 2008.** Farà fede il timbro postale riportante la data d'invio. La domanda, sottoscritta dallo studente, dovrà essere inviata all'indirizzo: **Ersu dell'Università Kore di Enna - Plesso di Psicologia - 1° Piano - Via F.Mazza, n°1-94100 Enna, completa dei seguenti documenti:** autocertificazione; copia documento di identità in corso di validità; attestazioni ISEEU ed ISPEU riferite all'anno 2007 rilasciate esclusivamente da centri fiscali autorizzati (CAF); certificato rilasciato dall'Università riportante gli esami sostenuti; (solo per gli studenti iscritti ad anni successivi). **Tutte le domande spedite successivamente alle date indicate o inoltrate con mezzi diversi dalla raccomandata postale saranno escluse dalla procedura di concorso.**  
Per eventuali informazioni e delucidazioni rivolgersi presso lo sportello dell'ERSU di Enna, dalle ore 9.00 alle ore 13.00 di tutti i giorni dal lunedì al venerdì, nonché il lunedì e mercoledì pomeriggio dalle ore 15.30 alle ore 17.00.

Qui trovi Dedalo

<b>SUPERMERCATI CARUSO</b> Qualità e Conoscenza dal 1969	<b>Pasticceria Belvedere</b>	<b>Il Dolce</b> Pasticceria - Caffetteria - Gelateria - Tavola Calda	<b>HOTEL SICILIA</b> Tel. 0935.500850 Fax 0935.500488 Aperto tutto l'anno Piazza Napoleone Colajanni, 7 web www.hotelsiciliaennait	<b>PIZZE DA ASPORTO MEDITERRANEA PIZZERIA</b> CONSEGNO A DOMICILIO 0935.511622 via Montesalvo, 99	<b>Tavola calda EUROPA</b> Pasticceria 0935-37467 Viale IV Novembre, 14
<b>Cell. 338-2330522</b> <b>PIZZA</b> al volo Piazza Scelfo	<b>Gusto' Chebab</b> l'accento sul sapore Belvedere - Enna 333.4347196	<b>AUTORICAMBI Grippode</b> Via Pergusa, 192 tel. 0935.25188	<b>Ristorante - Pizzeria Ariston</b> di Argento e Paris	<b>PANIFICIO</b> Sefimmenti Antonino PANETTIERIA - BISCOTTIFICIO TAVOLA CALDA Via Spirito Santo, 76 - 0935.37176	<b>Erbicella</b> Viale D'Alagni, 11 - 0935.51003
<b>PASTICCERIA GELATERIA TAVOLA CALDA CAFFE' ROMA</b> dal 1921 di Gaetano Di Salvo Via Roma 312 0935.501212	<b>CAVALLARO</b> Soccorso stradale Stazione di servizio Q8 Officina convenzionata Via Pergusa Enna - Tel-Fax 0935.35172 Cell. 346.5505470 - 326.266717	<b>Parrucchieria Maricò</b> Via Ottavio Catalano, 55 tel. 0935.503434	<b>BAR DEL DUOMO</b> Gelateria - Tavola Calda Pasticceria Fruttini di mandorla Piazza S. Maria, 1 tel. 0935.52305	<b>SELF-AREA Agip</b> di Nuovo Elio Maria Via Pergusa, 204 tel. 0935.37338	<b>EmBi Basile</b> Supermercato di via IV Novembre Supermercato di via Roma
<b>Pasticceria - Gelateria Tavola Calda - Servizio Saletta bar sorrento</b> Tel. 0935.25630	<b>NUOVO CICCIO D'ORO</b> Di Mirisola Francesco Bar - Pasticceria Tavola Calda - Gelateria Via Roma 364 tel. 0935 - 24629	<b>CHIORCO BAR</b> 0935.24109 Via Trieste 16	<b>PASTICCERIA - GELATERIA BAR - TAVOLA CALDA SALVATORE MADONIA</b> Via Ottavio Catalano, 84 - Tel. 0935/25180	<b>Bambini</b> Scuola dell'Infanzia Piazza Europa, 7 - 0935.510043	<b>Caffè del Centro</b> Piazza San Cataldo
<b>TAVOLA CALDA di Pavone Paolo</b> GRANDI COMPLETI SPECIALITÀ Pizzeria Via Mercato S. Antonio, 26	<b>Caffetteria Riccobona</b> Viale IV Novembre, 143 Enna tel. 0935.38347	<b>Stobbi Gioia</b> colori - carta da parati ferramenta - elettricità idraulica - casalinghi Via Roma, 380	<b>pasticcERIA - gelateria - tavola calda Pasticceria Dell'Arte</b> tel. 0935.506461	<b>sidi's arena</b> Viale Regione Siciliana Enna Alta	<b>Buscemì</b> libri & oggetti per la scrittura dal 1898
<b>Punto Sma</b> Supermercato 0935-501312					

<b>MAX calzature</b>	<b>EDICOLA DI RACALBUTO ANITA</b> Quadrivio S. Anna	<b>Parrucchieria Stella</b> Tel. 0935.531898 piazza Pier Santi Mattarella, 28 compl. Ennadure - ENNA BASSA	<b>GELATERIA - GASTRONOMIA - TAVOLA CALDA BAR - PASTICCERIA DI MAGGIO</b>	<b>BAZAR</b> di Milano Angelo Via Rosario Livatino, 82 compl. Enna 2 - ENNA BASSA tel/fax 0935.533626 - PIVA 00363790866	<b>sidi's arena</b> Piazza Antonella da Messina Enna Bassa
<b>Cafè de Paris</b> Bar - Pasticceria Tavola Calda - Gastronomia Gelateria - Mini Pub Via Unità d'Italia 0935.20499	<b>Medicola</b> di Giarrizzo Sandro Via Unità d'Italia cell. 333.8923374	<b>Modaitalia</b>	<b>Enna Mercato</b> SIPERSIDI C.da Santa Lucia Enna bassa	<b>EmBi Basile</b> Supermercato di Via Boris Giuliano Enna Bassa	<b>BG Supermercati</b> Via Leonardo da Vinci
<b>AMATO ELETTRICITA'</b> Via Basilicata, 24/26 - Tel. 0935.29597 Via Unità d'Italia - Tel. 0935.20380 ENNA BASSA	<b>Salvatore Grillo</b> carburanti e lubrificanti agricoli ed industriali stazione di servizio <b>Esso</b> bar tabacchi via Perusina, 7	<b>RO. GA.</b> Officine Ortopediche	<b>64 sixty four rooms</b> Enna Bassa Via S. Ingra S.n.c 0935.20410	<b>CNA Enna</b> Via E. Romagna, 3 tel. 0935.502260 fax 0935.500686	<b>UNFidi</b> Imprese Siciliane
<b>PERGUSA</b>	<b>HOTEL Villa Giulia</b> Via Dafne 2 Pergusa tel. 0039-0935.541043	<b>Riviera Hotel</b>			

<b>Dedalo in provincia</b>	<b>CENTURIPES:</b> Ingrassia Bruno - Via Umberto, 98	<b>Dedalo in provincia</b>
<b>AGIRA:</b> Iacona Filippo - Via Vittorio Emanuele, 89	<b>GAGLIANO:</b> No Limits di Pomodoro Anna - Via Roma	<b>PIAZZA ARMERINA:</b> Cartolibreria Armanna - Via R. Roccella, 5
<b>AIDONE:</b> Strano Rosaria - Piazza Cordova, 9	<b>LEONFORTE:</b> Le Coccinelle di Vaccaluzzo - C.so Umberto	Chiaramonte Giuseppe - Via Machiavelli
<b>ASSORO:</b> Santoro Sebastiano - Via Grisa, 279	L'Edicola di giunta G. - C.so Umberto, 566	Gagliano M.Salvina - Piazza Garibaldi, 22
<b>BARRAFRANCA:</b> Crovotta Rosa - C.so Garibaldi, 377	Maimonte Maurizio - Piazza Carella, 12	Giunta Carmela - Via G. Ciancio, 128
Edicola Nicolosi - Viale Gen. Cannada	Vitale Francesco & C. - C.so Umberto, 108	Lanzafame Pietro - Piazza Boris Giuliano
Giunta Angelo - Via Vittorio Emanuele, 475	Gentile Giuseppa - Piazzetta Leone sec.	Carambia Iole - Via G. Ingrassia, 69
Tambè Roberto Rocco - Via Umberto, 27	Lo Furno Maria Giovanna - Via G.B. Livolsi	Di Gregorio Gaetana - Via Don Giuseppe
<b>CALASCIBETTA:</b> Colina Carmela - Via Conte Ruggero, 46	Ragalmuto Benedetto - Via Fratelli Testa, 23	Zitelli Salvatore - Via Nazionale, 54
Edicola Catanese - Via Nazionale, 51	Rizzo Felice - Via Vittorio Veneto, 19	Giordano Mario - Via Sant'Elena, 115
<b>CATENANUOVA:</b> Lombardo Anna Maria - Via Vitt.Emanuele	<b>PIETRAPERZIA:</b> Di Prima Michele Via Marconi	Pavone Giuseppe - Via Garibaldi, 98
Muni Santa - Piazza Umberto, 167	Giaconia Supermercati - Via Lambosco, 3	Edicola Nicoletti Giovanni - C.so Garibaldi

PRODUZIONE CALENDARI ILLUSTRATI E OLANDESI  
PUBBLICITÀ SU CARTONCINO - FOGLIO A FOGLIO  
APPLICAZIONE SPIRALE METALLICA

**NovaGraf s.n.c.**  
ARTI GRAFICHE  
Tel. 0935.667864 Fax 0935.620507 Assoro (EN)

**TEKNO RICAMI**  
Ricamificio Industriale  
di Giuseppe Merlo

Personalizzazione  
T-shirt - Felpe  
Cappelli  
Abbigliamento  
Professionale,  
Sportivo e altro

Via delle Olimpiadi, 155  
94100 Enna Bassa  
Cell. 339 7852728 - 389 1931074  
e-mail: teknoricami@alice.it

Editore "Nuova Editoria"  
Soc. Coop. Aut. Tribunale di  
Enna n° 98 del 7/1/2002  
Dir. Resp.  
Massimo Castagna  
Stampa:  
Novagraf snc Assoro.  
Iscrizione al ROC  
(Registro degli Operatori  
della Comunicazione) n°  
10884



**ACQUAENNA**  
GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

ACQUAENNA S.C.P.A. - Via S.Agata, 71 - 94100 ENNA  
- p.iva 01087110860 - e-mail: info@acquaenna.com

L'acqua  
della  
tua città



Numero Verde  
**800010850**